

TORNATA DEL 9 FEBBRAIO 1868

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE COMMENDATORE RESTELLI.

SOMMARIO. *Congedi. = Discussione generale del disegno di legge per lavori marittimi — Proposizione del deputato Massari G. per il ristabilimento della somma già destinata al porto di Bari — Considerazioni tecniche del deputato Biancheri ingegnere — I deputati La Porta e Nicotera fanno sollecitazioni per diverse opere — Il deputato Maiorana-Calatabiano combatte la proposta della Commissione che sospende lo stanziamento della somma per il porto di Catania — Osservazioni dei deputati Nisco, Cadolini e D'Amico — Istanze dei deputati Petrone, Brunetti e Corte per Manfredonia, per Brindisi e per Savona — Osservazioni del deputato Rattazzi — Considerazioni finanziarie del deputato Cavallini, e sua proposta pregiudiziale — Istanza e proposta del ministro per i lavori pubblici — Risposte dei deputati Nicotera e La Porta al deputato Cavallini — Replica — Osservazioni del relatore Monti C., e dei deputati Nisco, Cortese e Di San Donato — Chiusura della discussione generale — Proposizione dei deputati Guerrieri e Berti inviata agli uffici — Proposta del deputato Petrone — Incidente d'ordine sul rinvio della discussione, intorno al quale parlano i deputati Toscanelli, Nicotera, Guerzoni, Monti C., relatore, Minghetti e Rattazzi — Rinvio a mercoledì mattina.*

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

CALVINO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

MASSARI G., segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

11,940. Il comizio agrario di Oristano (Sardegna), esposti i gravi danni che da parecchi anni soffre quel circondario, si associa alla petizione n° 11,902 del comizio di Torino contro qualunque progetto di nuove imposte sui prodotti dell'agricoltura.

11,941. Ponzio Francesco ed altri impiegati del disciolto Consiglio degli ospizi di Cosenza chiedono che, quando negli uffici di prefettura, a cui sono addetti, vengono a verificarsi vacanze di posti della stessa classe o di grado superiore, non sia loro negato il passaggio ai medesimi, e siano invece soppressi i posti già da essi occupati e che in tal modo resterebbero vacanti.

CONGEDI.

PRESIDENTE. Il deputato Bianchi domanda un congedo di tre giorni, e gli onorevoli Rasponi di otto, Bonomi di quindici, Bargoni di otto, Righetti di otto.

(Cotesti congedi sono accordati.)

DI SAN DONATO. Signor presidente, ed io domando un congedo di otto giorni per me stesso; domani devo partire.

PRESIDENTE. Se non v'è opposizione, anche questo congedo s'intenderà accordato.

(È accordato.)

DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER SPESE DESTINATE A LAVORI MARITTIMI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per l'autorizzazione di spese straordinarie per lavori marittimi. (V. Stampato n° 100)

La discussione generale è aperta.

L'onorevole Massari ha facoltà di parlare.

MASSARI GIUSEPPE. Io non sorgo certamente ad oppugnare il progetto di legge che viene sottoposto quest'oggi alle nostre deliberazioni.

Trattandosi di spese che si debbono iscrivere nel bilancio, e che debbono naturalmente arrecare un aggravio alle finanze dello Stato, io comprenderei come a questo progetto di legge si potesse venire ad opporre, in massima generale, una specie di questione pregiudiziale, vale a dire, a determinare se prescrivendo che una data somma debba essere erogata per sostenere alcune spese, la Camera ed il Governo sappiano dove troveranno i fondi necessari per sopprimere alle spese medesime.

NICOTERA. Domando la parola.